

Nasce il primo corso su artigianato e piccole e medie imprese: un investimento in cultura d'impresa

## ARTIGIANATO

L'INIZIATIVA

# A scuola di PMI

Compagno: "Insieme a Confartigianato Udine, abbiamo fatto tutto in meno due anni"

**"N**on sono trascorsi nemmeno due anni da quando il presidente di Confartigianato Udine, Carlo Faleschini, chiese al Rettore dell'Università di Udine Furio Honsell l'istituzione di un corso universitario in Organizzazione e gestione delle Pmi. Ora, grazie al sostegno della Banca di Cividale e della stessa Confartigianato Udine, il corso è una realtà". Lo ha sottolineato Cristiana Compagno, delegata del Rettore all'Innovazione tecnologica e imprenditoriale, alla conferenza stampa che si è svolta nella sede della Facoltà di Economia in via Tomadini a Udine alla presenza del presidente, Gian Nereo Mazzocco, del presidente di Confartigianato Udine Carlo Faleschini, del direttore Gian Luca Gortani e di Francesca Visintin, docente e responsabile del corso. Presente anche Massimo De Liva, rap-

presentante degli studenti della stessa facoltà. "Questa - ha detto Compagno - è una risposta concreta a una domanda di formazione che il territorio ha espresso". Soddisfatti per l'attivazione del corso, che alla sua prima lezione ha visto un'affluenza massiccia (ben 50 studenti alcuni dei quali figli di imprenditori), Faleschini e Gortani che ringraziano l'Università e la Banca di Cividale. "Il corso - hanno detto - da una parte è il punto d'arrivo di un processo avviato anni fa per colmare la distanza fra territorio e università, dall'altra rappresenta per le imprese un punto di partenza per una maggiore qualificazione degli imprenditori". Si tratta infatti, della prima cattedra finanziata da un'associazione di categoria che fa parte di un vasto progetto che punta a trasformare la Facoltà di Economia dell'Ateneo udinese in un



centro formativo al servizio del territorio e dell'imprenditorialità.

La docente Francesca Visintin ha illustrato le caratteristiche del corso dicendo che "È l'unico in Italia ed è fortemente innovativo perché prevede

**Il progetto punta a trasformare la Facoltà di Economia in un centro formativo al servizio dell'imprenditorialità**

lezioni teoriche relative al mondo dell'impresa artigiana, al processo imprenditoriale e alla sua strategia. Vengono inoltre trattati aspetti tecnico-legali delle Pmi e delle imprese artigiane. La seconda lezione, ad esempio, è stata tenuta dal responsabile nazionale dell'Ufficio legislativo di Confartigianato Imprese Giuseppe Del Vecchio ed ha consentito di inquadrare lo statuto giuridico dell'impresa artigiana nella sua evoluzione storica e nella sua prospettiva europea.

Altri argomenti di

ste infine anche visite in azienda.

Alla tradizionale didattica frontale, dunque, si affiancherà la discussione in aula di casi relativi ad esperienze imprendi-

**Tra le lezioni ci saranno anche il family business e la successione generazionale**

toriali e la predisposizione di simulazioni che potranno gli studenti di fronte alle specificità della piccola impresa, incentivandone le capacità analitiche e di problem solving.

"Con questo corso - ha detto Faleschini - si vogliono porre le basi per l'avvio di un processo evolutivo nelle tecniche di management impiegate dagli imprenditori esistenti e si vuole anche incentivare l'avvio di nuove imprese da parte dei neolaureati con lo sviluppo di mappe concettuali che incorporino questa possibilità".

Oltre agli esercizi effettuati in aula, al termine del corso della durata di 40 ore, gli studenti dovranno superare un esame scritto per l'ottenimento di 5 crediti formativi universitari.

